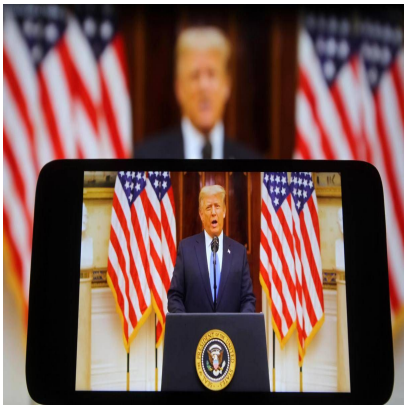


Dallâ??Iran allâ??energia e allâ??Ucraina, cosa deve aspettarsi lâ??Europa dalla sconfitta di Trump alle midterm Usa

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Dai prezzi dellâ??energia allâ??Iran, fino alla guerra in Ucraina. Lâ??Europa, ora, dipende molto da ciÃ² che accade negli Stati Uniti. Dopo la batosta subita da Donald Trump nelle elezioni di Midterm che hanno visto trionfare i Democratici, il Vecchio Continente si chiede come il risultato elettorale possa influenzare la realtÃ europee.

Innanzitutto lâ??Europa rischia di subire le conseguenze piÃ¹ gravi della frustrazione di Trump. â??Dobbiamo prepararci a relazioni transatlantiche non piÃ¹ armoniose, ma a una maggiore acrimonia e a richieste ancora piÃ¹ pressanti da parte di Trump nei confronti dellâ??Europaâ?•, avverte lâ??ex ambasciatore tedesco a Washington Wolfgang Ischinger, a lungo presidente della Conferenza sulla sicurezza di Monaco, citato da Politico. I Democratici avranno maggiori opportunitÃ di sfidare Trump sullo stanziamento dei fondi e di mostrarsi piÃ¹ aggressivi nelle audizioni, ma il presidente degli Stati Uniti gode di una notevole discrezionalitÃ costituzionale in materia di politica estera, diplomazia e sicurezza nazionale, nonchÃ© di politica commerciale. â?•Trump Ã¨ a capo delle forze militari. Ha il controllo sui dazi e sugli accordi commerciali. Ha una posizione di grande influenza. Anche se i Democratici conquistassero entrambe le camere, potrebbe comunque porre il veto sulle leggiâ?•, dice Phil Gordon, ex consigliere per la sicurezza nazionale dellâ??ex vicepresidente Kamala Harris.

â??Aspettatevi ulteriori scontriâ?•, scrive Politico, secondo il quale â??Trump probabilmente vorrÃ dimostrare di essere ancora il capo e il padrone dellâ??universo e ha maggiori possibilitÃ di farlo sulla scena internazionaleâ?•. Tra lâ??altro, sottolinea nella sua analisi, â??lâ??Europa Ã¨ da tempo nel suo mirinoâ?• e occorre essere â??pronti a una nuova altalena politicaâ?•.

Per quanto riguarda lâ??Ucraina, la maggior parte dei democratici ha sempre sostenuto lâ??invio di aiuti a Kiev, interpretandoli come una difesa della democrazia globale e del diritto internazionale, nonchÃ© come unâ??azione nellâ??interesse della sicurezza nazionale americana. Ora lâ??Ucraina potrebbe beneficiarne, ma non bisogna â??aspettarsi una salvezza immediata per Zelenskyâ?•, ha affermato Bronwen Maddox, direttrice del think tank britannico Chatham House, â??perchÃ© anche se i Democratici decidessero di iniziare a inviare a Kiev piÃ¹ aiuti, compresi soldi, ci vorranno mesi, e forse anche anni, prima che la situazione si risolvaâ?•. Lâ??Ucraina ha invece bisogno di assistenza

immediata, soprattutto di missili Patriot per la sua difesa aerea.

Lâ??accordo tra Mosca e Kiev vedrÃ invece probabilmente unâ??accelerazione in stile Trump, che si Ã¨ autoproclamato presidente della pace e ha accusato sempre piÃ¹ spesso il presidente ucraino Volodymyr Zelensky di aver ostacolato unâ??intesa. Lâ??ex diplomatico statunitense Kurt Volker ritiene che Trump ignorerÃ le proteste di Kiev e degli alleati europei e â??comincerÃ a revocare le sanzioni e a concludere accordi commerciali con la Russiaâ?•. Secondo Volker, Trump â?•agirÃ unilateralmente, ordinando al Dipartimento del Tesoro statunitense di astenersi dallâ??imporre sanzioni e cercando di raggiungere ulteriori accordi energetici con la Russiaâ?•. Diverso il capitolo Nato e di riduzione di truppe Usa in Europa. â??Per quanto riguarda la Nato, credo che non cambierÃ molto in termini di ritiro o di riduzione della presenza militare. Trump Ã¨ davvero solo su questo punto negli Stati Uniti: non ha il sostegno di Democratici, Repubblicani, Congresso o mediaâ?•, ha sottolineato.

Sullâ??energia, difficile credere che i prezzi diminuiranno. A meno che Trump non raggiunga un accordo con Teheran per riaprire lo Stretto di Hormuz, lo choc energetico che sta facendo impennare i costi dellâ??energia in Europa e che sta aggravando la crisi del costo della vita continuerÃ . A rischio anche il trasporto aereo, come ha avvertito Ryanair, giÃ dalla prossima primavera senza un accordo. Ma Trump non ha alternative valide riguardo allâ??Iran. Potrebbe riprendere gli attacchi sperando che gli iraniani facciano marcia indietro o che il regime degli Ayatollah crolli. O potrebbe fare un passo indietro lui, affidando ad altri â?? cioÃ¨ gli europei o gli asiatici â?? la soluzione del problema. Riprendere le operazioni militari e far impennare ulteriormente i prezzi dellâ??energia sarebbe estremamente impopolare negli Stati Uniti, anche se il danno elettorale Ã¨ giÃ stato fatto. â??La guerra in Iran ha avuto un ruolo nel risultato delle elezioni ma ho fatto la cosa giusta. La rifareiâ?•, dice e ripete il presidente americano, che non esclude una nuova escalation: â??Se dovessimo fare qualcosa su larga scalaâ?¦ molti vorrebbero sferrare un colpo pesante. Lâ??unica cosa che posso dire con certezza Ã¨ che lâ??Iran non avrÃ mai unâ??arma nucleareâ?•. Allâ??interno dellâ??amministrazione non mancano posizioni articolate. Il vicepresidente JD Vance, senza mezzi termini, individua nella guerra con lâ??Iran la causa della sconfitta elettorale: â??Eâ?? in gran parte veroâ?•, ammette Trump in maniera sorprendente. Il prezzo della benzina Ã¨ salito nel breve termine, e probabilmente quello Ã¨ il motivo. Ma non avevamo scelta. E la guerra finisce quando lo dico ioâ?•.

default watermark

Lotta politica interna, con tanto caos e poco tempo per altro. Esiste anche questa possibilitÃ , secondo Politico, per cui fattori interni siano in grado di distrarre e assorbire a tal punto che nÃ© i Democratici avranno tempo per la politica estera. Lâ??ex vicepresidente Kamala Harris ha avvertito il mese scorso che i Democratici non dovrebbero tentare di mettere nuovamente sotto accusa Trump, definendo lâ??ipotesi â??una pessima ideaâ?•. Rahm Emanuel, ex sindaco di Chicago, ha esortato i suoi colleghi democratici a concentrarsi sullâ??accessibilitÃ economica, sullâ??aumento del salario minimo federale e sullo sviluppo di nuove norme etiche per tutti e tre i rami del governo. Ma â??entrambi i principali partiti si trovano di fronte a scelte cruciali su come presentarsi agli elettori nella prossima era politica post-Trumpâ?•, ha notato Politico.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 5, 2026
Autore
redazione

default watermark